

**DECRETO DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 4 D.M. 180/2023 PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA DI SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL DESIGN, CODICE ISSU/01**

**IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, e s.m.i., in particolare l'articolo 35-ter rubricato “portale unico del reclutamento”, in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

**VISTO** il Decreto – Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*” e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il Decreto – Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, “*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, “*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 370 “*Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche*”;

**VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

**VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”;

**VISTO** il Decreto – Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo

20 della predetta Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**VISTO** il Decreto – Legge 9 giugno 2021, n. 80, con riferimento ai disturbi specifici dell'apprendimento (c.d. “DSA”), convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “*Codice dell'ordinamento militare*”, e in particolare gli articoli 678 e 1014;

**VISTO** l'articolo 37 del Decreto – Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*”;

**VISTO** l'articolo 73, comma 14, del Decreto – Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e s.m.i., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTI** i Decreti Legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*”, e “*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

**VISTA** la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

**VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante “*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo*”;

**VISTO** il Decreto – Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito con Legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante “*Riforma delle Accademie di belle arti, dell’ISIA nazionale di danza, dell’ISIA nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l’autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, “*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell’articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” e i relativi decreti attuativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n. 127, con il quale sono stati definiti settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza raggruppati in aree omogenee, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto – Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, e in particolare l’articolo 22-bis;

**VISTA** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto – Legge 31 maggio 2021, n. 77, recante la *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, e in particolare l’art. 64-bis, comma 3;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

**VISTA** la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione 24 giugno 2019, n. 1;

**VISTO** il Decreto – Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, avente ad oggetto “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.*” ed in particolare l’articolo 59, comma 9-ter, abrogato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024;

**VISTO** il Decreto – Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.*” ed in particolare l’articolo 6, comma 4-ter, così come introdotto dall’articolo 11 del Decreto – Legge n. 69/2023 ed abrogato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca 29 marzo 2023, n. 180, recante “*Criteri, modalità e requisiti di partecipazione a selezioni pubbliche per titoli ed esami*” per la costituzione di graduatorie d’istituto utili per l’attribuzione di incarichi a tempo indeterminato per il personale docente delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di cui all’articolo 1 della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

**VISTO** il Decreto – Legge 13 giugno 2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 10 agosto 2023, n. 103, avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024, recante il nuovo *“Regolamento in materia di reclutamento del personale AFAM”*;

**CONSIDERATO** che il Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024, recante il nuovo *“Regolamento in materia di reclutamento del personale AFAM”*, si applica a partire dall’anno accademico 2025/2026, ossia a partire dalle operazioni di registrazione delle cessazioni, di variazione degli organici e di programmazione del reclutamento che dovranno avviarsi nei primi mesi del 2025;

**VISTA** la nota del Ministero dell’Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 25 giugno 2024, prot. n. 9115, avente ad oggetto *“Reclutamento di docenti AFAM a tempo indeterminato per l’anno accademico 2024/2025.”*, la quale precisa che, nelle more dell’applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 83 del 24 aprile 2024: *“per l’anno accademico 2024/2025, il reclutamento dei docenti a tempo indeterminato rimane disciplinato dall’articolo 6, comma 4-ter, del decreto-legge n. 198/2022, in combinato disposto con l’articolo 59, comma 9-ter, del decreto-legge n. 73/2021, come introdotto dall’articolo 11 del decreto-legge n. 69/2023”*;

**CONSIDERATO** che il sopra richiamato articolo 6, comma 4-ter del Decreto – Legge 30 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, prevede che *“per l’anno accademico 2023/2024 e 2024/2025, le istituzioni [...] possono reclutare, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate e successivamente ripartite dal Ministero dell’università e della ricerca, personale docente a tempo indeterminato prioritariamente a valere sulle vigenti graduatorie di cui all’articolo 14, comma 4- quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, nonché sulle vigenti graduatorie nazionali per titoli e, in subordine, mediante selezioni pubbliche per titoli ed esami, nel rispetto dei principi di cui all’articolo 35, comma 3, lettere a), b), c) ed e) e del comma 1, lettera a), dell’articolo 35-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché di criteri, modalità e requisiti di partecipazione definiti con decreto del Ministro dell’università e della ricerca, da adottarsi entro trenta giorni dall’entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto”*;

**CONSIDERATO** l’esaurimento delle graduatorie GNE, GET e di quelle nazionali di cui all’art. 2-bis, D.L. 97/2004; all’art. 19, comma 2, D. L. 104/2013; all’art. 1, comma 655, L. 205/2017; all’art. 3- quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento alle cattedre libere relative al settore artistico-disciplinare (SAD) oggetto del presente bando;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale 25 giugno 2024, prot. n. 9114, che ripartisce tra le istituzioni AFAM le facoltà assunzionali;

**VISTI** i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. del 16 febbraio 2005, il C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. “Istruzione e Ricerca” 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

**VISTO** il Decreto – Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, e in particolare l’articolo 5, comma 3-septies;

**VISTO** il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell’Amministrazione;

**VERIFICATO** che un posto risulta ad oggi vacante;

**VISTO** il Decreto Direttoriale del 21 dicembre 2016, n. 3498 di approvazione e, da ultimo, il Decreto Direttoriale del 6 novembre 2023, n. 1843 di modifica dello Statuto dell’ISIA di Pescara;

**VISTA** la delibera del Consiglio Accademico del 03/07/2024 di utilizzo della facoltà assunzionali per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato sui Settori artistico disciplinari (SAD) su

cui risultino posti vacanti, ricorrendo alle procedure concorsuali ai sensi del DM 180/2023 in subordine al ricorso alle graduatorie nazionali e alle procedure ex art. 59 D.L. 73/2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 03/07/2024 di utilizzo della facoltà assunzionali per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato sui Settori artistico disciplinari (SAD) su cui risultino posti vacanti, ricorrendo alle procedure concorsuali ai sensi del DM 180/2023 in subordine al ricorso alle graduatorie nazionali e alle procedure ex art. 59 D.L. 73/2021;

**CONSIDERATA** l'avvenuta pubblicazione, in data 09/09/2024, del "BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA DI SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL DESIGN, CODICE ISSU/01" (D.D. Prot. ISIA 3636/B1 del 09/09/2024) in attuazione della procedura di reclutamento ai sensi dell'art. 4 del DM 180/2023;

**VISTA** l'istanza pervenuta in data 13/09/2024 di annullamento della procedura di cui al punto precedente e di accesso alla procedura di reclutamento prospettata dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca – Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore 25 giugno 2024, prot. n. 9115, ai sensi del soprarichiamato art. 59 del Decreto – Legge n. 73/2021 ("concorso riservato");

**ACCERTATE** in capo all'istante le condizioni di cui al comma 9-ter dell'art. 59 del Decreto – Legge n. 73/2021 per l'accesso alla procedura di selezione sopra prospettata;

**CONSIDERATO** che a valere sul suddetto bando non sono pervenute, al momento del presente D.D., domande di partecipazione;

## DECRETA

### Art. 1 - Oggetto

1. È accolta l'istanza di annullamento pervenuta in data 13/09/2024 (Prot. ISIA 3829/B5 del 13/09/2024) per il riconoscimento delle motivazioni addotte ai sensi all'art. 59, comma 9-ter del Decreto – Legge n. 73/2021.
2. È annullata in autotutela la procedura effettuata ai sensi dell'art. 4 del DM 180/2023 relativa al reclutamento a tempo indeterminato di docenti di prima fascia di sociologia e antropologia del design, codice ISSU/01.

### Art. 2 - Adempimenti

1. Si dispone, in relazione agli atti relativi al "BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA DI SOCIOLOGIA E ANTROPOLOGIA DEL DESIGN CODICE ISSU/01" (D.D. Prot. ISIA 3636/B1 del 09/09/2024) già oggetto di pubblicazione nell'ambito della procedura ex art. 4 del DM 180/2023, la rimozione dal sito istituzionale dell'ISIA di Pescara, sezioni "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" mediante pubblicazione del presente D.D., la mera rimozione dal portale dei concorsi AFAM (<https://afam-bandi.cineca.it/>) e la rimozione, nel rispetto della procedura ivi prevista, dal Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>).

Il Direttore  
Prof. Alessandro Crociata